



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Avviso pubblico per la formulazione, da parte di cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

1. Finalità

Il Comune di Ribera, intende sostenere, nell'arco della durata del presente mandato amministrativo, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione, e nel rispetto del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", di seguito denominato Regolamento approvato con votazione unanime favorevole dal Consiglio Comunale.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

3. Ambito tematico

Sono ammesse proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ovvero i beni materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva.

4. Tipologie di interventi

La collaborazione tra i cittadini attivi e l'Amministrazione Comunale può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

Gli interventi possono riguardare:

- Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici (capo III del Regolamento)
- Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di edifici (capo IV del Regolamento)
- Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi (art. 7 del Regolamento).

A titolo meramente esemplificativo la collaborazione può riguardare mantenendo il rigoroso uso pubblico e democratico degli spazi pubblici ma favorendone la cura da parte della comunità stessa in collaborazione e sotto la supervisione dell'ente pubblico : interventi di cura, manutenzione e tutela igienica di aree a verde; interventi di pulizia; interventi di rimozione del vandalismo grafico; recupero e valorizzazione di beni pubblici; la cura e manutenzione e utilizzo a fini sociali o culturali di un edificio abbandonato; la creazione di sportelli di consulenza e assistenza giuridica, per la difesa dei diritti civili; interventi socio - assistenziali; interventi di rigenerazione e riqualificazione di

quartieri; realizzazione di idee progettuali relative a una o più aree disciplinari quali: area tecnica, scientifica, artistica, letteraria o culturale, ecc...

5. Modalità di presentazione delle proposte di collaborazione

Le proposte di collaborazione devono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo cittadinanzaattiva@comunediribera.ag.it

La descrizione della proposta deve contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dell'idea progettuale e degli obiettivi che si intendono raggiungere, evidenziando, ove già individuato, il contesto territoriale in cui si intende intervenire;
- b) durata del progetto/intervento nel suo complesso e, se singolarmente individuabili, delle varie attività e fasi;
- c) indicazione dei soggetti a cui è rivolto l'intervento (fasce di popolazione, caratteristiche territoriali etc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione;
- d) indicazione delle forme di sostegno necessarie o utili per la realizzazione delle attività, da individuarsi tra quelle previste e disciplinate al capo VI del Regolamento.

Tutte le proposte saranno pubblicate dall'Amministrazione Comunale sulla rete civica.

6. Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità. La proposta verrà, in particolare, portata all'attenzione del settore interessato, cui spetteranno le valutazioni di merito circa l'opportunità di procedere. L'amministrazione darà riscontro al proponente entro 30 giorni. Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva co-progettazione con il settore competente. Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

7. Co-progettazione e patto di collaborazione

I soggetti proponenti verranno invitati, da parte della struttura comunale a cui la proposta di collaborazione è stata assegnata, alla fase di co-progettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione.

Al termine della co-progettazione verrà redatto un "patto di collaborazione" che, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione che la collaborazione presenta, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
- d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del patto;
- e) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità, nonché le misure utili ad eliminare o ridurre le interferenze con altre attività;
- f) le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati;
- g) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;
- h) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione;

- i) l'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini, la vigilanza sull'andamento della collaborazione, la gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione stessa e l'irrogazione delle sanzioni per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto;
- l) le cause di esclusione di singoli cittadini per inosservanza del regolamento o delle clausole del patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della collaborazione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;
- m) le modalità per l'adeguamento e le modifiche degli interventi concordati.

Il Comune favorisce la collaborazione tra diversi soggetti proponenti in caso di proposte simili nel contenuto.

Nel caso in cui i cittadini si attivino attraverso formazioni sociali, le persone che sottoscrivono i patti di collaborazione rappresentano, nei rapporti con il Comune, la formazione sociale che assume l'impegno di svolgere interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni.

8. Forme di sostegno

Il Comune potrà sostenere la realizzazione degli interventi concordati nel patto di collaborazione attraverso:

- accesso agli spazi comunali e loro utilizzo temporaneo;
- fornitura di materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale in comodato d'uso;
- affiancamento dei dipendenti comunali ai cittadini nell'attività di progettazione;
- concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle azioni di cura o di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- agevolazione delle iniziative dei cittadini volte a reperire fondi;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi strumentali alle azioni concordate e alle iniziative di promozione e di autofinanziamento.

9. Natura delle iniziative e visibilità delle azioni

Le iniziative oggetto di patto di collaborazione non possono avere finalità lucrativa.

Il Comune si impegna a dare visibilità alle azioni realizzate dai cittadini attivi nell'interesse generale, ad effettuare un'adeguata informazione alla cittadinanza con informativa normotipata in loco, con menzione in testate locali e apposita pubblicizzazione in spazio dedicato nel sito istituzionale dell'Ente in conformità a quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento.

10. Informazioni

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con delibera di C.C. n. 89 del 18/12/2015. Copia del presente avviso è reperibile sul sito Internet del Comune di Ribera, alla sezione Bandi e avvisi pubblici.

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare l'indirizzo di posta elettronica cittadinanzaattiva@comunediribera.ag.it e il numero di telefono: 3453229665 (Assessore Cristina Cortese).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Ribera unicamente per le finalità del presente avviso.

*f.to L'Assessore
Cristina Cortese*